

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI SIENA**

---

**Determina N° 01/2023 – CIG ZED3A4FF3D**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto di fornitura di n. 5 plafoniere, n. 21 lampade di emergenza e n. 10 batterie per lampade di emergenza.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*

- Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato, con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;
- Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;
- Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);
- Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi de d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio è dotato dell'impianto elettrico e di illuminazione di emergenza e la ditta SAFETY & PRIVACY DI MINUCCI LUCA, corrente in Siena, incaricata della manutenzione periodica di detti impianti, ha comunicato il guasto dei manufatti indicati in oggetto;
- l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs, 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati;
  
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 24 gennaio 2023 di euro 2.852,00, oltre I.V.A., di "SAFETY & PRIVACY DI MINUCCI LUCA", corrente in Siena, concernente la fornitura in opera di n. 5 plafoniere, n. 21 lampade di emergenza e n. 10 batterie per lampade di emergenza, in sostituzione dei manufatti riscontrati non funzionanti, nonché dal Portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è ZED3A4FF3D;
- il valore I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2.852,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36 comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha accertato, a nome di "SAFETY & PRIVACY DI MINUCCI LUCA" l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dell'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale migliorata sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio ha proposto alla "SAFETY & PRIVACY DI MINUCCI LUCA" il ribasso di Euro 42,00 sul corrispettivo richiesto di euro 2.852,00 oltre I.V.A.;
- la "SAFETY & PRIVACY DI MINUCCI LUCA" ha accettato il ribasso di Euro 42,00 che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 2.810,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentare esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- in considerazione dell'urgenza di ripristinare la funzionalità dell'impianto di illuminazione al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative e dell'afflusso dell'utenza, si è ritenuto di derogare al suddetto principio di rotazione;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

#### **determina**

di affidare direttamente a "SAFETY & PRIVACY DI MINUCCI LUCA", corrente in Siena, per il corrispettivo di euro 2.810,00, oltre I.V.A., la fornitura in opera di n. 5 plafoniere, n. 21 lampade di emergenza e n. 10 batterie per lampade di emergenza.

Siena, 16 marzo 2023

pubblicata in data 3 aprile 2023

---

#### **Determina N° 02/2023 – CIG Z783A4828F**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione triennale degli impianti termoidraulici, comprensivo dell'incarico di terzo responsabile.

- Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato, con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;
- Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;
- Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);
- Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- il servizio di durata triennale di manutenzione degli impianti termoidraulici, comprensivo dell'incarico di terzo responsabile è scaduto in data 11 marzo 2023;
- il servizio di manutenzione dell'anzidetto impianto è previsto dall'art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n.61);
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip " S.p.A. , di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36 comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 22 febbraio 2023 di euro 3.600,00, oltre I.V.A., della Piattelli Roberto, concernente il servizio di manutenzione triennale degli impianti termoidraulici, comprensivo dell'incarico di terzo responsabile, nonché in data 8 marzo 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara , indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è Z783A4828F;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.600,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Piattelli Roberto, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l’Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l’affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d’utile e del costo che l’affidatario sosterebbe per l’acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l’esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio ha proposto alla “Piattelli Roberto” il ribasso di Euro 40,00 sul corrispettivo richiesto di euro 3.600,00 oltre I.V.A.;
- la “Piattelli Roberto” ha accettato il ribasso di Euro 40,00 che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall’art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 3.560,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione al servizio da appaltare;
- l’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l’altro, l’affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all’art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentare esperienze, analoghe a quelle dell’oggetto dell’appalto;
- l’art. 1, comma 3, dell’anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

#### **determina**

di affidare direttamente a “PIATTELLI ROBERTO”, corrente in Siena, per il corrispettivo di euro 3.560,00, oltre I.V.A., il servizio di manutenzione triennale degli impianti termoidraulici, comprensivo dell’incarico di terzo responsabile.

Siena, 21 marzo 2023

pubblicata in data 3 aprile 2023

### **Determina N° 03/2023. – CIG Z7E3A783E2**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto di fornitura e posa in opera di n.4 prese di rete e relativi cavi.

Codice identificativo gara, indicato con l’acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG Z7E3A783E2*.

#### **IL CAPO DELL’ARCHIVIO NOTARILE**

#### **PREMESSO E CONSIDERATO CHE**

- Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato, con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;
- Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;
- Visto l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);
- Visto l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito della "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs., n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto -legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 7 marzo 202 di euro 1.280,00, oltre I.V.A., di "Safety & Privacy di Minucci Luca", concernente la fornitura e posa in opera n. 4 prese di rete e relativo cavo, nonché dal Portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è Z7E3A783E2;
- Il valore I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.280,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome di "Safety & Privacy di Minucci Luca" l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dell'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale migliororia sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio ha proposto a "Safety & Privacy di Minucci Luca" il ribasso di Euro 40,00 sul corrispettivo richiesto di euro 1.280,00, oltre I.V.A.;
- "Safety & Privacy di Minucci Luca" ha accettato il ribasso di Euro 40,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 1.240,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura in opera da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la

consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

**determina**

di affidare direttamente a "Safety & Privacy di Minucci Luca", per il corrispettivo di euro 1.240,00, oltre I.V.A., la fornitura e posa in opera di n. 4 prese di rete e relativi cavi.

Siena, 24 marzo 2023

pubblicata in data 3 aprile 2023

---

Tutte le determinazioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile  
dott.ssa Carolina Sicilia